

La MUSICA E LE ALTRE DISCIPLINE

Il viaggio di Orfeo

Discipline:Italiano-Musica-Arte –Danza

Il mito di Orfeo, del suo viaggio nell'oltretomba, della morte della persona amata e della fedeltà coniugale costituisce il denominatore comune dei testi selezionati attraverso una ricerca sul web a partire dalla lettura e spiegazione in classe dei versi tratti dal IV libro delle "Georgiche" di Virgilio.

Gia' ad una prima scorsa delle pagine restituite dal browser ci si rende conto di come questo mito abbia attraversato sia la letteratura passata e recente ma anche la stessa storia della musica ,dell'arte ,il cinema ,il fumetto e persino alcune canzoni di oggi.

Infatti proprio la presentazione di alcuni passaggi di trasposizioni intersemiotiche del mito ha consentito ai ragazzi, pur nella brevità del tempo a disposizione, di cogliere nessi e differenze interpretative del mito e del personaggio secondo gli autori e lo stile, di mostrare curiosità per certe pratiche vocali del 700, di trovare autonome risposte alle domande poste dal docente (problem solving) che ha presentato le fonti non come monumenti ma come oggetti da scoprire e indagare ed infine di avvicinarsi all'esperienza estetica che l'opera d'arte veicola grazie alla immersione seppur "virtuale" che la tecnologia favorisce.

Sarebbe auspicabile che la ricerca delle fonti per ricostruire l'identikit del personaggio sia effettuata dai ragazzi secondo specifiche direttive dell'insegnante e successivamente esse siano classificate secondo titolo, autore, data e tipologia (testuale, iconografica,musicale ecc.);tuttavia il percorso da me seguito ha mirato a proporre estratti coreutico- musicali di epoche lontane tra loro e rispetto al vissuto percettivo-musicale dei ragazzi per rintracciare il filo conduttore attraverso la conoscenza del mito già affrontata in italiano e verificare insieme la presenza di altri livelli di lettura che la specificità del codice utilizzato forniva.Dalla lettura parodistica di Offenbach con il Can can finale dell'operetta "Orfeo all'inferno" 1858 alla lettura austera e favolistica di Monteverdi (aria della messaggera atto II da "La favola di Orfeo" 1607) al canto struggente per l'amata ormai perduta di Orfeo di Gluck (aria"Che farò senza Euridice" atto III scena II da "Orfeo ed Euridice) fino alla

versione coreografica post-modern di T.Brown 1998 che mescola danzatori e cantanti e risolve il problema del doppio finale(tragico e lieto presente già in alcune versioni del mito) proponendoli entrambi sulla scena. Questi sono stati i materiali scelti sullo sfondo della tela di Rubens e le due statue di Orfeo ed Euridice scolpite da Canova. La lista di materiali è assai più numerosa e altrettanto i percorsi interdisciplinari progettabili; ma tenendo conto dell'età dei ragazzi (I anno scuola secondaria superiore) e della disponibilità oraria(1 h) l'esperienza ha avuto una valenza sia didattica in termini di conoscenza artistico-letteraria sommaria di opere collocate in un arco temporale ampio ma accomunate dal tema ispiratore che ha consentito confronti e relazioni, sia socio-affettiva poiché' il gruppo-classe è stato sollecitato a cercare soluzioni interpretative dei documenti multimediali via via presentati senza inquadramenti preliminari o testi scritti da decodificare, ma attivando conoscenze pregresse e capacità personali logiche, intuitive, creative.

Prof. Mariateresa Mangano